

INTERNET: www.ilmessaggero.it
Sped. Abb. Post. legge 602/96 art. 2/19 Roma

ANNO 131 N° 138 € 7,00 Italia IL GIORNALE DEL MATTINO GIOVEDÌ 21 MAGGIO 2009 S. VITTORIO MARTIRE



Oltre la crisi DISUGUAGLIANZE ELA SFIDA DI UN NUOVO CAPITALISMO

di PIERPAOLO BENIGNO

NEGLI ultimi decenni, la disuguaglianza dei redditi da lavoro negli Stati Uniti è cresciuta a livelli senza precedenti e in particolare negli ultimi anni. La ricchezza è anch'essa molto concentrata, frutto di molte - troppe - distorsioni finanziarie. L'1% più ricco della popolazione possiede il 35% della ricchezza totale e il 20% più ricco ne detiene l'80%. Ricchezza e redditi sono in poche mani. Diversamente in Europa, escludendo Inghilterra e Irlanda, le disuguaglianze sono minori. Frutto di una tradizione e valori diversi e anche di un'economia sociale che non ha smesso di funzionare.

La comprensione degli squilibri sottostanti la crisi finanziaria degli Stati Uniti, e dei possibili scenari successivi, non può prescindere da un'analisi delle conseguenze di queste disuguaglianze.

La disuguaglianza economica, come abbiamo già sottolineato in queste colonne, è un prodotto naturale di una società meritocratica e capitalista, in cui talento e impegno vengono retribuiti in maniera diversa. In questa misura, la disuguaglianza economica viene vista come "giusta". I differenziali nella produttività possono spiegare le disuguaglianze dei redditi, così come gli eccessi di offerta o di domanda nei vari segmenti. Tuttavia un'eccessiva disuguaglianza economica potrebbe non trovare spiegazioni "meritocratiche".

Occorre chiedersi come una società possa rimanere in equilibrio, cosa senza che si creino conflitti sociali. Come un impiegato o operario possa accettare che il proprio salario cresca poco quando i bonus dei top manager crescono a dismisura? Troppa disuguaglianza economica può minare le fondamenta meritocratiche di una società capitalista in quanto cambia considerevolmente le posizioni di partenza delle generazioni future. Allo stesso tempo, può anche venire meno il consenso al capitalismo stesso, se la disuguaglianza viene percepita come ingiusta.

Tuttavia, ci sono dei meccanismi attraverso cui una società capitalista marcata da una forte disuguaglianza economica può rimanere in equilibrio, cioè con un po' di panem et circenses. Da un lato estendendo il diritto all'oggetto, al consumo, dall'altro allargando il diritto di proprietà. Così è successo negli Stati Uniti.

Se il reddito di un lavoratore non cresce come quello dei top manager, l'insoddisfazione può essere anestetizzata permettendo un ampio accesso al mondo dei consumi: il SUV, il televisore al plasma, l'ultimo stereo, la palestra, la vacanza. Ma come è possibile consumare senza guadagnare abbastanza? Indebitandosi.

CONTINUA A PAG. 25

La proposta del Lingotto: sinergie da 1 miliardo l'anno e anche Vauxhall. Corsa a tre. Berlino: nessun favorito

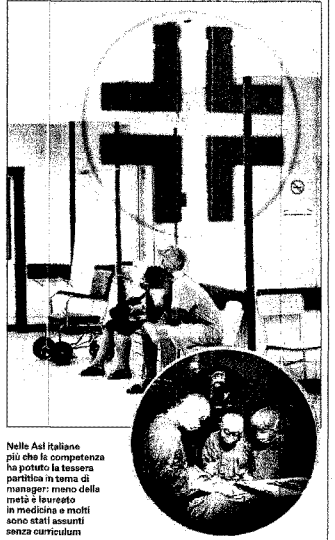
Opel, ecco l'offerta Fiat

Le condizioni del governo: garanzie sull'occupazione in Italia

IL MERITO NEGATO/L'INCHIESTA

Lazio, nessuno valuta i loro risultati

Manager Asl nominati senza curriculum, promossi senza un voto



Nelle Asl italiane più che la competenza ha potuto la tessera partitica in tema di manager: meno della metà è laureato in medicina e molti sono stati assunti senza curriculum

di CLAUDIO MARINCOLA

NESSUNO li può giudicare. A parte l'assessore che li ha nominati. A volte si permettono il lusso di fornire il loro curriculum solo dopo essere stati chiamati. Sono i direttori generali delle aziende sanitarie, in molti casi emanazione diretta della politica. Sono loro a decidere la promozione dei primari, (secondo criteri non sempre meritocratici). Venuto associato di utenti e consumatori hanno chiesto di rendere pubblici e trasparenti curricula, risultati e valutazioni.

L'ARTICOLO A PAG. 13

ROMA - Il governo tedesco ha ricevuto le offerte per Opel. In gara ci sono Fiat, austro-canadesi di Magna (appoggiati da banche russe), gli americani del Fondo d'investimento Ripplewood, il Lingotto ribadisce la volontà di creare un gruppo industriale globale assieme a Chrysler e chiede anche la filiale inglese di Opel, la Vauxhall. La fusione Fiat-Opel produrrebbe sinergie superiori al miliardo di euro annuo. GM, proprietaria di Opel, ha fatto sapere di volere restare azionista di minoranza di Opel per la quale chiede anche contanti. Intanto oggi il governo affronta il tema della difesa dei posti di lavoro nel settore auto.

MANCINI, PIRONI E RAUHE ALLE PAG. 2 E 3

IL COLLOQUIO

Prodi: così convinsi Chirac a schierare la Francia in Libano

di FILIPPO ANDREATTA

ESTATE 2006, il governo Prodi, da poco insediato, deve subito affrontare una delle più delicate crisi per l'area del Mediterraneo: quella in Libano. L'Italia ebbe a svolgere, ricorda l'ex premier, un ruolo chiave nella vicenda. E per la prima volta l'allora presidente del Consiglio rivela come riuscì a indurre Jacques Chirac a non disimpegnare la Francia dalla missione internazionale. «Diversi non saranno mai andati a trovarmi - racconta Prodi in un colloquio per la rivista. «L'attuale presidente francese mi chiese 48 ore...»



IL COLLOQUIO A PAG. 10

Caso Mills/Pd e Idv: non venga in Aula ad autoassolversi. Pdl: autogol dell'opposizione

Berlusconi-magistrati, sale lo scontro

Il premier: la Gandus mia nemica, è di estrema sinistra. L'Anm: attacchi inaccettabili

ROMA - Dopo la pubblicazione delle motivazioni della sentenza sul caso Mills sale lo scontro tra il presidente del Consiglio e i magistrati. «Il giudice Gandus è mia nemica ed è di estrema sinistra», accusa Berlusconi di l'Associazione nazionale magistrati replica: «Inaccettabili questi attacchi alle toghe». Insegue l'opposizione che contesta la decisione del premier di intervenire in Parlamento sulle accuse che lo riguardano. «Non può autoassolversi in aula», avverte il Pd. «Rinunciati al lodo Alfano e si faccia processare», dice Franceschini, mentre l'Italia dei valori prepara una mozione di sfiducia. E il Pd commenta: «Ennesimo autogol della sinistra».

BERTOLONI MELI, CONTI E GUASCO ALLE PAG. 6 E 7 IL MOSAICO DI F. 5

LA TV PUBBLICA

Il Cda nomina Minzolini e Mazza. Designati 4 vicedirettori generali

Via libera ai direttori di Tg1 e Rai1 Pd e Udc: «Scelte irricevibili»

di ALBERTO GUARNIERI

IL CDA Rai ratifica le sei nomine delle proposte del direttore generale Mauro Mattina sul tavolo di Augusto Minzolini direttore del Tg1 e Mauro Mazza alla guida della rete 1. Le consigliere di opposizione si oppongono all'assegnazione di Pd e Udc lasciano la seduta e convocano una conferenza stampa per contestare le scelte. Ma mentre è in atto il loro arrivo la notizia che il presidente di

garanzia Paolo Garimberti vota a favore delle proposte del dg insieme a cinque consiglieri in quota centrodestra. Unanime il gradimento del centrodestra che sottolinea come soprattutto con Mazza e Raino si sia trovata un'intesa tra il premier e An davvero significativa. Dario Franceschini commenta: «Svidentamente Berlusconi non è sazio del controllo della comunicazione che ha. Vuole estenderlo». E Pier Ferdinando Casini parla di «nomine più scandalose della sentenza Mills. Fanno rimpiangere la lottizzazione dei tempi andati».



AJELLO A PAG. 9

Roma/Dietrofront dopo l'intervento del ministro Gelmini

Scuola "Pisacane", il nome non cambia

di MARIDA LOMBARDO PIJOLA

UN GUizzo di manine che si levano simultaneamente, e sono tinte nella polverina del mondo intero, il mondo intero è in una classe di prima elementare, scuola "Di Donato". Equilibrio, per metà immigrazione, quaranta etnie diverse. Qualcuno ha chiesto occhi di voi è italiano?». Hanno alzato le mani tutti assieme. Le "Pisacane" sono ventidue su trentantamila. In molte altre, l'integrazione tra immigrati e italiani è un'esperienza quotidiana.

L'articolo a pag. 11

CONSALVI A PAG. 11

DI PRIMAVERA

di MAURIZIO COSTANZO

CHE staverò quanto va ripetendo il ministro Scalfaro in più occasioni e cioè che è inderogabile il mantenimento degli impianti italiani? Si parla di Fiat ed Opel. È difficile pensare ad una grande industria che risolve i problemi espandendosi sul mercato internazionale ma chiude stabilimenti in Italia. Tutto è incredibile. Lo sono anche i sassi, i lacrime e la violenza degli scontri a Torino fra polizia e studenti. Leggere che 19 agenti sono stati feriti ripropone domande più volte fatte e sempre rimaste senza risposta.

Reggina battuta: è in B. Formula 1, bocciato il ricorso Ferrari

Lazio, festa nel segno di Zarate

IL NUOVO LIBRO DI

ALBERTO BEVILACQUA

MONDADORI

EROS II

De Bari e Magliocchetti nello Sport

IMMIGRAZIONE

I vescovi: profughi respinti su strade di fame e morte

Servizio a pag. 14

Il giorno di Branko

Gemelli, un periodo con molte sorprese

BUONGIORNO, Gemelli! Non importa l'età, il compleanno 2009 è illuminato a festa, oggi inizia un mese sorprendente per voi tutti. Dobbiamo ricordare anche la non facile posizione di Saturno-Urano, che parlano di problemi ancora non risolti in famiglia e di situazioni impegnative nel campo del lavoro, ma è talmente forte la protezione di altri pianeti, professionali e amorosi, da poter tranquillamente prevedere successo e felicità. Questo mese però non vogliono indigestione, non vogliono i piedi in due stoffe, non gradiscono presunzioni fanatiche, nemmeno le troppo frequenti fughe nei sogni impossibili - sensibilità per la verità vera! Auguri.

L'oroscopo a pag. 20